

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^]G

**Indirizzo
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY**

A.S. 2024-2025

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	4
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	10
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	10
Notizie di rilievo	pag.	10
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	11
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	12
Attività di recupero	pag.	13
Progetti strutturali del PTOF	pag.	13
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati al Consiglio di classe	pag.	15
Moduli di orientamento formativo	pag.	16
5. PROGRAMMI SVOLTI	pag.	18
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag.	18
Lingua italiana	pag.	20
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag.	23
Storia	pag.	26
Matematica	pag.	28
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag.	31
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag.	34
Progettazione e produzione	pag.	37
Storia delle arti applicate	pag.	40
Scienze motorie	pag.	42
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	45
Educazione civica	pag.	47
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	49
Prima prova scritta di Italiano	pag.	49
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	49
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	50

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.) e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- l’accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2022/2023			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	La CCIAA incontra le Scuole	Marzo	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva - Potenziamento Storia delle Arti Applicate	Settembre/Giugno	33

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2023/24			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	"Nessun dubbio" - Spettacolo sul tema della sicurezza nel lavoro	Ottobre	2
	Sicurezza antincendio nel settore tessile	Aprile	4
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection T-Shirt <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Febbraio/Maggio	43
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2024/2025			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Dicembre/Giugno	60

Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febbraio	8
	Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.	Marzo/Aprile	3
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	
<p>Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di PCTO attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	CIANNAMEO ALESSANDRA	SI
	Lingua inglese	GIANELLO SIMONA	SI
Asse storico sociale	Storia	CIANNAMEO ALESSANDRA	SI
Asse matematico	Matematica	LAURICELLA CARMELO	NO
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	SCURANI ANTONELLA	SI
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	PARISINI DAVIDE	NO
	Progettazione e produzione	BRUNAZZI ROBERTA	SI
	Storia delle arti applicate	BRUNAZZI ROBERTA	SI
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni (compresenza)	ZANASI LEA	SI
	Scienze motorie	MELOTTI GIOVANNI	SI
	IRC	TRAVASCIO MARIA VITTORIA	SI
	Sostegno	ALFANO MARIA GRAZIA	NO

Presentazione della classe

Composta da 17 alunni - 16 frequentanti - la classe si presenta come un gruppo ben coeso, positivo, partecipativo e rispettoso delle regole. Dei 17 studenti uno ha raggiunto il limite massimo di assenze all'inizio del secondo quadrimestre, 7 presentano una segnalazione DSA e uno segue un percorso differenziato ai sensi della L. 104/92.

Il rapporto della classe con i docenti è improntato ad un positivo spirito di collaborazione. Sul piano delle competenze relazionali, gli studenti dimostrano un buon livello di partecipazione nei confronti del dialogo educativo, del lavoro di gruppo e dei progetti proposti, sia nell'ambito curricolare sia in quello extracurricolare.

Dal punto di vista didattico, l'impegno è nel complesso costante e produttivo. Le valutazioni nell'area professionalizzante sono generalmente buone o più che discrete, mentre si registrano alcune difficoltà, in particolare in Matematica, da parte di alcuni alunni.

Positiva anche l'esperienza di PCTO, svolta con buoni risultati durante il quarto anno (A.S. 2023/24) e proseguita nel quinto (A.S. 2024/25) presso aziende del territorio. Il percorso è stato arricchito da incontri, online e in presenza, a carattere orientativo. Di rilievo, per il quinto anno, il progetto PCTO *GraceD CreativeLab*, che ha previsto la simulazione di un'azienda eco-fashion per la realizzazione del capo finale, presentato a fine anno scolastico.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;

- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

A seguito di quanto disposto dalla Legge 150/2024 e attuato dall'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, il Collegio dei docenti ha provveduto ad adeguare i criteri per la valutazione del comportamento ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e dell'applicazione delle misure previste in caso di voto pari a 6/10 o in caso di non ammissione per voto inferiore a 6/10. In caso di voto di comportamento pari a 6/10, il Consiglio di classe procederà in sede di scrutinio alla definizione della tematica dell'elaborato di cittadinanza attiva e solidale oggetto di discussione nel colloquio di esame, da comunicare entro il giorno seguente agli studenti interessati, tramite area riservata del registro elettronico.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità “Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell’Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada”.	Educazione civica. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i>	Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.	- Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l’orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.
Progetto legalità: <i>"Aemilia- il più grande processo alla mafia del nord"</i> .	Educazione civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i>	Incontro in aula con Sabrina Natali del Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino: testimonianze: visione documenti e articoli su fatti di cronaca nera, dibattito.	Competenza n. 9 di Educazione civica: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Obiettivi di apprendimento: Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Progetto Salute	Salute <i>Tutte le classi quinte</i>	AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di

		<p>Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	<p>prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.</p> <p><i>Tutte le classi quinte dell'istituto</i></p>	<p>Attività sportive di vario genere</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Il silenzio dell'albero di corallo: invito alla lettura di Goliarda Sapienza</p>	<p>Apprendimento</p> <p><i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i></p>	<p>Lezione con esperto esterno sull'opera di Goliarda Sapienza</p>	<p>- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Goliarda Sapienza</p>
<p>Laboratorio Teatro</p>	<p>Antidispersione (M4 - C1 - Intervento 1.4 PNRR)</p>	<p>Laboratorio di tecniche di recitazione teatrale con esperto esterno</p>	<p>- Saper instaurare relazioni positive con i pari e gli adulti, acquisendo la consapevolezza di</p>

	<i>Alcuni studenti delle classi 5G, 5 N, 5 M</i>		<p>appartenere a un gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere meglio se stessi e potenziare le proprie capacità comunicative, verbali e gestuali - Sapersi assumere delle responsabilità con impegno e costanza, accettando situazioni nuove e sfidanti - Saper rispettare gli altri accettando i punti di forza e di debolezza e sviluppando un senso di collaborazione reciproca
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>

		Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali
Attività PCTO: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività PCTO: Elaborazione del Fashion portfolio per la presentazione dell'attività triennale di PCTO	Conoscere e presentare sé stessi, i propri lavori, le competenze e le vocazioni personali Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazione sulla propria esperienza di stage	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l'ITS Academy "Machina Lonati" con presentazione dei corsi	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Concorso "Giovani Designer" organizzato da MOMO School	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
Attività di orientamento con Next Fashion School di Bologna	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Assorienta: attività di orientamento con le Forze armate e di Polizia	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Assorienta: incontro informativo sulle carriere universitarie	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l'Istituto Europeo di Design (IED)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Incontro di orientamento con l'Istituto d'Arte Applicata di Design (IAAD)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento con ForModena sui corsi Moda e Fashion attivi sul territorio	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Green shirt	- Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese	Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta. Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.	Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4 Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.
Quarto	Contest Wool4school	- Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai	Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a	Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6. Competenze di area generale n. 2, 5, 8.

		<p>materiali e ai processi produttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>maglia o a navetta o una combinazione.</p> <p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p>	
Quinto	Graced creative Lab	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione della collezione P/E 2025 del brand</p> <p>GRACED_CREATIVElab</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof./ssa Alessandra Ciannameo

Libro di testo adottato: *Il bello della letteratura Vol.3*, di Sambugar, Salà, Casa Editrice La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: espansioni digitali del Testo in adozione, materiale multimediale.

UDA 1.13 (Dal Positivismo alle Avanguardie storiche)

- **Unità 1: L'età del Positivismo:** Naturalismo e Verismo; caratteristiche e principali rappresentanti:
- **Emile Zola:** *L'Assommoir*: Gervasia all'Assommoir (pagg- 35-41)
- **Giovanni Verga:** la vita e le opere; il pensiero e la poetica; le tecniche narrative.
- **Rosso Malpelo:** (pagg. 65-76)
- **I Malavoglia:** (pagg. 85-999)
- **Mastro- don Gesualdo:** (pagg. 108-112)

- **Unità 4: il Decadentismo:** il superamento del Positivismo, la sensibilità decadente, i temi della letteratura decadente; le principali correnti: Simbolismo, Poeti "Maledetti" ed Estetismo.
- **Baudelaire:** *I fiori del male: Corrispondenze* (pagg.170-171)
- **Verlaine:** *Languore* (pagg. 175-176)
- **Rimbaud:** *Vocali* (pagg. 176-177)

- **Unità 5: Giovanni Pascoli:** vita, opere; pensiero e poetica, l'innovazione stilistica.
- **Il fanciullino:** (pagg. 218-220)
- **Myricae: X Agosto** (pagg. 207-210); **Temporale** (pagg. 216-217).
- **Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno** (pagg. 224-227); **La mia sera** (pagg. 231-235)

- **Unità 6: Gabriele D'Annunzio:** vita e opere; pensiero e poetica; la produzione letteraria.
- **Il piacere:** il ritratto di un esteta (pagg. 265-268)
- **Laudi: La pioggia nel pineto** (pagg. 289-295)

- **Unità 10: Le Avanguardie:** cenni generali su Dadaismo, Espressionismo e Surrealismo.
- **Il Futurismo:** caratteristiche, letteratura futurista, la poesia e il romanzo futurista.
- **Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo** (pagg. 420-422); **Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli** (pagg. 423-425)

UDA 1.14 (I romanzi della crisi e i poeti di guerra)

- **Unità 9:** la narrativa della crisi: presupposti filosofici e scientifici; verso il romanzo moderno, i principali autori del romanzo della crisi.
- **Franz Kafka: “La Metamorfosi”** (lettura e analisi dell’ultimo capitolo del romanzo -la morte di Gregor- tratta dall’espansione digitale del testo)

- **Unità 11: Italo Svevo:** vita e opere; pensiero e poetica; superamento dell’impianto narrativo tradizionale.
- **La coscienza di Zeno:** titolo e psicoanalisi; struttura e contenuti; lo stile e l’impianto narrativo.
- **Prefazione e Preambolo:** pagg. 456-458; **L’ultima sigaretta:** pagg. 459-463; **Un rapporto conflittuale** (“la morte di mio padre”): pagg. 467-475

- **Unità 12: Luigi Pirandello:** vita e opere; pensiero e poetica; l’“arte umoristica”, i personaggi e lo stile pirandelliano; Il teatro: cenni generali.
- **Il fu Mattia Pascal:** trama, struttura e temi; la visione del mondo; tecniche narrative e stile.
- **Premessa:** cap. 1 (pagg. 512-514); **Io e l’ombra mia:** cap. XV (pagg. 515-518).

- **Unità 13: Giuseppe Ungaretti:** vita e opere; pensiero e poetica; la produzione letteraria.
- **L’Allegria: Veglia:** pagg. 586-588; **Fratelli:** pagg. 589-591; **In memoria:** pagg. 597-598; **San Martino sul Carso:** pag. 610.

- **Unità 16: Montale:** cenni sulla biografia e la poetica dell’oggetto.
- **Ossi di seppia: I limoni** (pagg. 719-723)

UDA 1.15: (Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai giorni nostri)

Goliarda Sapienza: Progetto “Il silenzio dell’albero di corallo”. Invito alla lettura di Goliarda Sapienza; conferenza tenuta dalla docente universitaria Irene Palladini.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per quanto concerne i movimenti artistico-letterari, gli argomenti di riferimento hanno trovato interdisciplinarietà con la disciplina di Storia, la disciplina di Storia delle Arti applicate ed Inglese.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;
- esercitazioni grafiche guidate;
 - ricerche individuali e di gruppo;
 - cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi ed espansione digitale del libro di Testo adottato.

- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, creazione di elaborati multimediali. Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Sono state effettuate uscite didattiche al cinema e a teatro per approfondire tematiche affrontate durante l'anno scolastico. La disciplina è stata svolta per 4 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Argomentare un'interpretazione o un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state utilizzate le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato (Tip. A-B-C) per quanto concerne le verifiche scritte; sono stati effettuati colloqui orali improntati sulla prova d'Esame.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In totale sono state somministrate quattro prove scritte ed una orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Sono state assegnate 3 ore per la verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Conoscere il contesto culturale. Conoscere le principali tappe biografiche e scelte poetico-espressive di un autore. Saper svolgere la parafrasi o il riassunto dei testi studiati. Saper riconoscere le principali figure retoriche utilizzate nei testi considerati

F.to Prof./ssa: Alessandra Ciannameo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Libro di testo adottato: C. Oddone JUST FASHIONABLE Ed San Marco (Microlingua)

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante, video, film.

Contenuti:

UDA 2.7 Culture and Literature

Victorian Age

- General features of the period
- Aestheticism
- The Dandy
- The Picture of Dorian Gray (plot and main themes)
- Oscar Wilde (life and works)

The Victorian Age in fashion

- Victorian clothing
- Inventions: sewing machine, steel-framed crinoline, bustle.
- The influence of actors and actresses: Sarah Bernhardt and Eleonora Duse
- The Gibson girl

The Edwardian Age

- General features
- New trends in fashion (leg-of-mutton sleeves, S-bend corset, high collar, trained skirt, lavish hat)
- Accessories during the Edwardian Age

Fashion from the 1910s to the 1940s

- Fashion during the 1920s: more comfortable style (pants, short skirts, low waistline, cloche hats, short bobbed hair)
- The flappers

- Paul Poiret
- Mariano Fortuny
- Innovations in the 1920s: invention of acetate fabric; costume jewellery (Chanel); bias cutting fabric (Madeleine Vionnet)
- Innovations in the 1930s: invention of nylon; mass-manufactured zippers; high-heeled platform shoes (Salvatore Ferragamo)
- The 1940s: the era of utility clothing (Make Do and Mend)

New designers

- Coco Chanel
- Christian Dior: the new look

War poets

- General characteristics*
- Rupert Brooke (The soldier)*
- Wilfred Owen (Dulce et decorum est)*
- Siegfried Sassoon (Aftermath)*

Francis Scott Fitzgerald

- The Great Gatsby (plot and movie)*
- The decay of the American dream*
- Symbols*
- Analysis of the main characters (Gatsby and Nick)*
- Narrative technique*

*gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono in fase di svolgimento alla data del 05/05/2025

MICROLINGUA

Docente in presenza: Prof.ssa Antonella Scurani

- Types of trousers
- Parts of trousers
- Dresses and suits
- Descrizione abito di fine anno

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La maggior parte degli argomenti sono stati concordati con la docente di storia del costume per la parte sulla moda e con il docente di italiano per la parte di letteratura

Metodologia didattica:

Lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Materiale condiviso nella sezione “Didattica” del registro elettronico, fotocopie fornite dall’insegnante, visione di film e foto esplicative del periodo studiato.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutta la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, solo pochi obiettivi più che discreti. Rimangono alcuni alunni con gravi lacune di base.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche a risposta aperta, a risposta chiusa e T/F activities; verifiche orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Quattro prove scritte e tre orali, considerando anche la parte di microlingua.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20/25 minuti per il colloquio orale, un’ora per la prova scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è raggiunta con il 57% delle risposte corrette nello scritto e l’enunciazione dei nuclei essenziali nell’orale.

F.to Prof./ssa Simona Gianello

F.to Prof./ssa Antonella Scurani

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof./ssa Alessandra Ciannameo

Libro di testo adottato: *Pronti per la storia*, per il quinto anno; di Zanette-Galli; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Altri sussidi didattici: Espansione digitale del libro di testo adottato; materiale multimediale.

Contenuti:

UDA 4.9: Dall'età degli Imperialismi alla Prima Guerra Mondiale

Unità 1: Dall'inizio del Novecento alla Prima Guerra Mondiale

- La situazione mondiale agli inizi del Novecento (cap.1)
- L'Italia di Giolitti (cap.2)
- La Prima Guerra Mondiale (cap. 3)
- La situazione dell'Europa dopo la Grande Guerra (cap.4)

UDA 4.10: Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

- La Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo (cap. 5)
- Gli Stati Uniti dal Primo dopoguerra al *New Deal* (cap. 6)
- L'Italia dal primo dopoguerra al Fascismo (cap.7)
- Il Nazismo e le premesse della Seconda Guerra Mondiale (cap. 8)
- La Seconda Guerra Mondiale (cap. 9)
- Il secondo dopoguerra e l'inizio della "Guerra Fredda" (cap.10): cenni
- L'Italia del dopoguerra e la nascita della Repubblica: cenni

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti storici si collegano con le correnti artistico-culturali del Novecento affrontate nella disciplina di Italiano, di Storia delle arti applicate ed Inglese.

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;

- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi ed espansione digitale del libro di Testo adottato.

- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, creazione di elaborati multimediali.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e

l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. sono state effettuate uscite didattiche al cinema e a teatro per approfondire tematiche affrontate durante l'anno scolastico. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali. Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico. Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In totale sono state effettuate 5 prove di verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In media per ogni colloquio orale vengono impiegati 30 minuti, ma la durata è variabile in base all'argomento trattato e allo studente coinvolto.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico. Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico. Cogliere analogie e differenze confrontando diverse forme di organizzazione politica. Conoscere le trasformazioni economiche e tecnologiche e la loro ricaduta sullo sviluppo della società.

F.to Prof./ssa Alessandra Ciannameo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof. Carmelo Lauricella

Libro di testo adottato: *Colori della Matematica ed. bianca per il secondo biennio vol. A*, autori Leonardo Sasso e Ilaria Fragni, casa editrice Deascuola-Petrini

Altri sussidi didattici: materiali in pdf condivisi tramite classroom.

Contenuti:

UDA 8.13 -Funzione reale di variabile reale (ripasso e approfondimento)

- funzione tra due insiemi
- funzione reale di variabile reale: definizioni e classificazione (polinomiale, fratte, razionale, razionale fratte)
- dominio e codominio di una funzione,
- funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- funzioni pari e dispari
- funzioni crescenti e decrescenti
- intersezione di una funzione con gli assi cartesiani,
- insieme di positività di una funzione
- massimi e minimi a livello grafico
- grafico di una funzione

UDA 8.14- Limiti di funzioni e continuità

- intorno di un punto e dell'infinito;
- significato intuitivo di limite
- limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- limite destro e sinistro
- limite finito ed infinito di una funzione all'infinito
- definizione di funzione continua nel punto
- discontinuità di punto singolarità, salto (prima specie) asintoto (seconda specie)
- forme indeterminate $(0/0, 0\infty, +\infty-\infty, \infty/\infty)$
- asintoti verticali e orizzontali

UDA 8.15- studio di funzioni

- schema generale per lo studio di una funzione

UDA 8.17- elementi di excel*

- aprire salvare un file excel;
- rinominare e aggiungere fogli di lavoro

- formattare testo
- inserire dati
- formattare le celle per i tipi di dati
- eliminare inserire righe e colonne;
- ordinare i dati
- inserire formule matematiche
- grafici
- formattazione condizionale

* SI RIFERISCE AD ARGOMENTI ANCORA IN CORSO DI SVOLGIMENTO ALLA DATA 08/05/2025

Argomenti a carattere interdisciplinare:

GraceD Creative Lab

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata, con supporto di lim;

- esercitazioni guidate;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di esercizi

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali il libro di testo e delle dispense fornite tramite classroom.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. La disciplina è stata svolta per 3 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione reale e rappresentare in un piano cartesiano funzioni reali .

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi.

Determinare costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.

Compilare la documentazione tecnica richiesta. Determinare i costi di produzione.

Saper aprire un foglio elettronico e salvarlo, formattare le celle, inserire i dati, costruire i grafici, utilizzare le funzioni matematiche e inserire le formule. Saper proteggere i dati, saper utilizzare la formattazione condizionale

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte e prove orale

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Le verifiche scritte svolte sono state 4 (2 per quadrimestre)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

per le prove scritte 55minuti. In media per ogni colloquio orale vengono impiegati 30 minuti, ma la durata è variabile in base all'argomento trattato e allo studente coinvolto.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo delle metodologie di risoluzione; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

F.to Prof. Carmelo Lauricella

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof.ssa Antonella Scurani

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello *“Modellistica integrata e fondamenti di confezione”* Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

Contenuti:

UdA 11.17 - Ripasso della costruzione di alcuni colletti e abbottonature sulla giacca.

UdA 11.18 - I pantaloni: principali linee e modelli.

UdA 11.19 - Costruzione dei pantaloni base in tg 42.

UdA 11. 20 - Campionature di elementi e/o di particolari.

Tasca a Filetto semplice per pantalone.

Campionatura Patta tipo jeans.

UdA 11.21 - Trasformazioni dei pantaloni.

Costruzione degli Shorts con pincés sul davanti, tasche alla francese e fascione modellato.

Trasformazione, rilevamento e industrializzazione. Controllo pezzi e montaggio in carta.

Costruzione del pantalone Flare con abbottonatura alla marinara (sailor o ponte).

Montaggio abbottonatura sailor in carta a misure reali.

Trasformazione del pantalone a Palazzo, rilevamento in scala e industrializzazione.

Piazzamento su carta clichè a 1:5 del pantalone Palazzo (classe 2 e classe 4) e calcolo dei consumi.

Trasformazione del Pinocchietto a vita alta, montaggio pantalone con riporti interni.

Costruzione della base della Tuta.

Trasformazione di un pantalone “Barrel” di linea Cargo.

UdA 11.22 - Lo sviluppo taglie

Regole di sviluppo e loro applicazione.

Sviluppo taglie manuale del cartamodello completo degli Shorts in tg 42: individuazione metodo, punti di sviluppo, attribuzione quote, applicazione regole di sviluppo e scorporo della taglia 40.

UdA 11.23 - Ciclo di Lavorazione industriale in sintesi

Dall'ideazione del capo alla produzione finale.

Principali schede tecniche.

Scheda tecnica relativa allo Shorts.

Compilazione della Scheda Clichè.

Scheda Distinta Base (DiBa) degli Shorts con calcolo del consumo del cucirino.

Scheda delle fasi Lavorazione e Scheda Misure.

UdA 11.24 – Confezione degli Shorts.

Ripasso delle caratteristiche dei tessuti in relazione al piazzamento industriale.

Piazzamento su carta clichè dei pezzi a misure reali e calcolo del consumo del tessuto.
Controllo pacchi del tagliato referenze Shorts, lettura della Scheda di Lavorazione, predisposizione macchinari e materiali. Confezione industriale.

UdA 11.25 - Progetto “GRACE D

Progettazione e realizzazione dell’outfit di fine anno

Lettura del figurino ideato: tipo di tessuto, vestibilità, volumi, motivi...

Individuazione della Base utile per la realizzazione del cartamodello relativo all’outfit ideato.

Rilevamento della Base e suo adattamento in relazione alle misure delle modelle scelte.

Trasformazione e industrializzazione del cartamodello.

Taglio e confezione teletta di prova.

Primo fitting, modifiche e cartamodello finale.

Calcolo dei consumi in relazione alle caratteristiche del tessuto scelto per l’outfit.

Ricerca dei materiali necessari e realizzazione degli accessori di completamento riferiti al tema di ispirazione. Taglio nel tessuto definitivo e assemblaggio per l’ultimo controllo.

Eventuali correzioni e confezione finale.

Predisposizione Scheda Tecnica e della DiBa del capo o dei capi relativi all’Outfit.

Argomenti a carattere interdisciplinare

In compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume:

- Unità di apprendimento interdisciplinare “GraceD creative Lab” Progettazione Outfit P/E 2025.
- Studio dei figurini ideati dagli/dalle studenti/studentesse, analisi dei plat con esercizi di lettura delle linee e dei particolari tecnici relativi a: giacche, pantaloni e capi delle varie collezioni realizzate nel corso dell’anno.
- Simulazioni seconda prova d’Esame.

In compresenza con Microlingua:

- Individuazione di particolari tecnici, linee e motivi tipici della terminologia specifica del settore affrontati nelle ore di Microlingua in inglese.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale con spiegazione alla lavagna e dettatura di appunti o uso del libro di testo
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo a seconda delle esigenze della classe e dei contenuti da trattare
- Esercitazioni pratiche di laboratorio
- Osservazione dal vero, analisi di figurini, plat, immagini tratti da riviste di moda o dal web per riconoscere particolari tecnici e saperli interpretare (svolte anche nell’ambito delle attività di compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume e Microlingua)

Mezzi e strumenti di insegnamento:

- Libro di testo
- Lavagna
- Schermo digitale per la proiezione di materiale in file
- Dispense predisposte dalla docente in file condivisi su “Classroom”
- Basi e cartamodelli in scala 1:5, 1:2 e 1:1
- Osservazione di capi dal vero per una attenta lettura dei particolari e dei motivi
- Schede tecniche con esempi pratici
- Filmati di fasi di lavorazione
- Materiali di consultazione in cartaceo o in link

Spazi di insegnamento:

- Aula
- Laboratorio di modellistica
- Laboratorio di confezione

Tempi di insegnamento:

- 6 ore di Laboratori Tecnologici (4 di modellistica – 2 di confezione)
- 4 ore in Compresenza con la disciplina di Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume
- 1 ora di Compresenza con Storia del Costume
- 1 ora di Compresenza con Microlingua

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un buon interesse verso le attività proposte e alcune studentesse, in particolare, hanno lavorato con costanza e impegno apportando stimoli costruttivi all'attività didattica. Nonostante l'eterogeneità, gli obiettivi della disciplina sono stati complessivamente raggiunti e il programma si è svolto regolarmente.

Attraverso la partecipazione ai progetti dell'area di indirizzo, la classe ha avuto l'opportunità di esprimere in modo trasversale le competenze acquisite nel corso dei cinque anni, rafforzando in questo modo abilità e capacità di carattere professionale.

Dal punto di vista disciplinare la relazione è sempre stata corretta e ha favorito un clima di lavoro sereno e proficuo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5
- Questionari
- Montaggi tecnici
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari
- Simulazioni delle prove d'Esame

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 1 prova teorica
- 2 prove tecnico grafiche
- 2 prove di simulazione della prova d'Esame
- 5 prove pratiche, delle quali tre di confezione e due di modellistica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 1 ora e 30 / 2 ore per le prove a carattere teorico (questionario) e per le prove di tipo tecnico-grafico con tempi prolungati di 15-20 min per le alunne con DSA
- 5 ore per le prove di simulazione
- le ore necessarie per la confezione dei singoli capi e delle campionature.

F.to Prof.ssa Antonella Scurani

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Davide Parisini

Docente in compresenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: Cosetta Grana, “*Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi*”, vol. 2 e 3 Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Siti web, video, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in PowerPoint.

Contenuti:

UDA 14.10 - Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

- Etichettatura di composizione e di manutenzione.
- Le principali certificazioni tessili: certificazione di qualità, di processo, ambientale (GOTS, Master Of Linen, Woolmark, OekoTex)

Elaborati prodotti: creazione guidata di una nuova certificazione.

UDA 14.11 - Tempi e metodi nella filiera tessile

- Delocalizzazione e organizzazione del lavoro
- Come si misura il lavoro
- Costi di produzione e determinazione del prezzo
- Progettazione della linea
- Punto di pareggio
-

Elaborati prodotti: ricerca su norme vigenti sul lavoro e festività in aree geografiche estere per comprendere a fondo la delocalizzazione/outsourcing. Misurazione in cm e secondi per progettare una linea di produzione di una tasca. Conseguente condivisione dei lavori e bilanciamento di linea trovata la cadenza.

UDA 14.12 - Innovazione in campo tessile

- Nuove materie prime (fibre naturali e vegetali)
- Innovazioni in filatura e nobilitazioni
- I tessili tecnici

Elaborati prodotti: ricerche personalizzate su materie prime (fibre, filati e tessuti) innovative non presenti sul libro di testo e creazione di un archivio condiviso a cui attingere per spunto e curiosità.

Produzione presentazioni in gruppi di 2 persone sui tessili tecnici principali utili allo sport, benessere, salute, lavoro e sicurezza.

UDA 14.13 - Classificazione e denominazione dei tessuti

Ricerca e supporto alla classificazione dei tessuti e nobilitazioni utilizzate alla produzione dei capi sviluppati in sinergia alla materia “Progettazione e produzione”. Creazione di schede tessuti

e microlingua di settore.

ASTP3 - GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

Ricerca iconografica e analisi di immagini sul tema botanico, in collaborazione con l'Orto Botanico di Modena (visita alla struttura e incontro con esperti), per la creazione di un pattern e la realizzazione del capo di fine anno.

Elaborati prodotti: Progettazione di un pattern e relativo adattamento a scala 1:1, ricerche per proposte utili all'utilizzo del pattern che potrebbe essere utilizzato per la sfilata di fine anno

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Alcune unità sono state affrontate con l'intento di favorire una sinergia con altre materie ad esempio la scelta e suggerimenti di tessuti, materiali e mercerie degli outfit. La classe ha seguito un corso di Illustrator con il docente con la finalità di comprenderne la progettazione CAD rapportata ai tessuti. La classe ha partecipato inoltre, nei mesi di aprile e maggio, ad un corso di Adobe Photoshop guidato da un esperto esterno.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;
- Esercitazioni guidate;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- Utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Sono state effettuate visite ad aziende ed incontri a scuola con professionisti del settore.

La disciplina è stata svolta per quattro (4) ore settimanali, di cui tre (3) in compresenza con la docente ITP, **Lea Zanasi**.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare terminologia di settore legata al settore tessile, mercerie e innovazioni di fibre, filati e tessuti. Elaborare, implementare ed attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritto a risposte chiuse strutturate e con testo argomentativo, interrogazioni orali, presentazioni di elaborati digitali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 10 prove di verifica, 2 nel primo

quadrimestre e 4 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

40 minuti per le prove scritte, 15 minuti per le presentazioni/interrogazioni orali.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

F.to Prof. Davide Parisini

F.to Prof.ssa Lea Zanasi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof./ssa Roberta Brunazzi

Docente in compresenza: Prof.ssa Antonella Scurani

Libro di testo adottato: Gibellini, Schiavon, Tomasi, Zupo, “*Il prodotto moda*”, vol. 3-4 e 5 Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici: Siti web, video, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in PowerPoint.

Contenuti:

UDA 12.11 (La giacca – ripasso)

- Ripasso della struttura base del capospalla e degli elementi costitutivi della giacca.

Elaborati prodotti: Ripasso in itinere attraverso schizzi, figurini, descrizioni tecnico-stilistiche e disegni in piano.

UDA 12.12 – Il pantalone

Studio del pantalone

- Le caratteristiche tecniche di base del pantalone.
- Modello base con pince, studio dei particolari.

Elaborati prodotti: Figurino, capo in piano ant. e post., descrizione e scheda tecnica.

UDA 12.13 – Tipologia di pantaloni dai bermuda agli shorts

Studio tipologie di pantalone

- Le varie tipologie nella storia, dalle brache ai modelli contemporanei.
- Tipologie principali analizzate: short 5 tasche, pinocchietto, Capri, sailor, cargo.

Elaborati prodotti: Schizzi, figurini, capi in piano ant. e post., descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.

UDA 12.14 – La tuta

Ricerca storica sul capo

- Presentazione delle caratteristiche tecniche del capo.

Elaborati prodotti: Ricerca iconografica sotto il profilo storico e contemporaneo. Figurino, plat ant e post e scheda tecnica di un proprio outfit con tuta e salopette.

UDA 12.15 – Progettazione di prodotti moda e/o di mini collezioni

- Modena Smart Life: realizzazione capi ispirati al tema dell’Acqua per l’evento cittadino in collaborazione con la Palestra Digitale di Modena.

- Milano Fashion Week: analisi delle collezioni e progettazione outfit SS25

- Partecipazione al contest “Twinset”, con riproduzione grafica di capi e relativa scheda tecnica con indicazione di linee e materiali.

- “La moda contro la violenza sulle donne”: partecipazione al contest nazionale, con creazione di un outfit ispirato all’artista Niki de Saint Phalle.

Elaborati prodotti: Ricerca immagini, moodboard d’ispirazione, schizzi, figurini, plat ant e post,

scheda tecnica.

ASTP 3 – GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

Ricerca iconografica e analisi di immagini sul tema botanico, in collaborazione con l'Orto Botanico di Modena (visita alla struttura e incontro con esperti), per la creazione di un pattern e la realizzazione del capo di fine anno.

Elaborati prodotti: Progettazione di un pattern in scala, moodboard e concept, schizzi, figurino, disegno in piano e descrizione del capo, realizzato per la sfilata di fine anno.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati sviluppati in parallelo con le discipline di Laboratori tecnologici, Storia delle Arti Applicate, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Con Storia delle Arti Applicate sono stati analizzati movimenti artistici in parallelo, per creare un continuum storico-stilistico nelle progettazioni proposte; con Laboratori tecnologici lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche); con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi per la scelta dei tessuti, materiali e mercerie degli outfit progettati.

La classe ha partecipato inoltre, nei mesi di aprile e maggio, ad un corso di Adobe Photoshop guidato da un esperto esterno.

Le attività interdisciplinari sono state, in particolare:

Modena Smart Life, con progettazione e creazione degli outfit

- Uda "GraceD creative Lab", con progettazione Outfit P/E 2025
- Studio di fattibilità degli outfit progettati, analisi dei plat con esercizi di lettura delle linee e dei particolari tecnici.
- Ideazione, figurini e realizzazione plat per il Contest Twinset.
- Simulazioni della seconda prova d'Esame.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;
- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Effettuate visite ad aziende e incontri a scuola con professionisti del settore. La disciplina è stata svolta per 5 ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili, Antonella Scurani.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione grafica e la sensibilità cromatica; le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di

utilizzare le informazioni a fini progettuali; le tecniche di progettazione del prodotto moda; la capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del prodotto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto, del processo di realizzazione e della puntualità nella consegna. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglia di valutazione finale. Alle griglie di valutazione condivise con le alunne sono stati allegati appunti delle docenti coinvolte nella correzione (Laboratori tecnologici e compresenza), al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 12 prove di verifica, 6 nel primo quadrimestre e 6 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascun studente. Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe sono state assegnate da una a sei ore, a seconda della complessità della prova.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

F.to Prof.ssa Roberta Brunazzi _____

F.to Prof.ssa Antonella Scurani _____

F.to Rappresentante di classe _____

F.to Rappresentante di classe _____

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof./ssa Roberta Brunazzi

Docente in compresenza: Prof.ssa Antonella Scurani

Libro di testo adottato: Di Iorio, Scarpelli, Grana, *“Il tempo del vestire”*, vol. 3, Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici: Siti web, video informativi, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in Power Point.

Contenuti:

UDA 16.8 – L'Ottocento

Studio degli elementi storico-stilistici e dei principali protagonisti del XIX secolo.

- Il Neoclassicismo e Lo Stile Impero
- Il periodo della Restaurazione e il Dandismo
- La pittura e la moda Romantica
- La moda tra revival ed eclettismo
- Fotografia ed Impressionismo

UDA 16.9 – Il Novecento

- La Belle Epoque
- La moda degli Anni Dieci
- Le Avanguardie artistiche
- La moda degli Anni Venti
- La moda degli Anni Trenta
- La moda degli Anni Quaranta
- La moda degli Anni Cinquanta
- La moda degli Anni Sessanta
- La moda degli Anni Settanta
- La moda degli Anni Ottanta
- La moda degli Anni Novanta e Duemila

UDA 16.10 – Progettazione di mini collezioni

- Ricerca e attualizzazione del sailor pant
- Ricerca e attualizzazione della tuta di Thayah

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Collegamenti interdisciplinari con Storia e Letteratura italiana per sviluppare la capacità di contestualizzare eventi, cogliere analogie e differenze tra espressioni di periodi e culture diverse. Per lo sviluppo della parte progettuale, gli argomenti sono stati sviluppati in parallelo con le discipline di Progettazione, Laboratori tecnologici e Tecnologie tessili.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata;

- esercitazioni grafiche e scritte;
- utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- ricerche individuali e di gruppo;
- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione;
- correzione collettiva e individuale dei compiti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell’aula di classe e del Laboratorio computer. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali, il registro di classe e l’e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza delle principali correnti artistiche dell’Ottocento e Novecento, capacità di collegamento tra corrente artistica e stilistica. Capacità di riconoscere i caratteri stilistici di fondo della moda nel tempo e di utilizzare le informazioni raccolte a fini progettuali; capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del progetto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritto a risposte chiuse e con testo argomentativo, rivisitazione di un capo, interrogazioni orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno una per ogni UDA. Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate e valutate 6 prove di verifica, 3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Test a risposte chiuse 1 ora; testo argomentativo 2 ore; 20 minuti per le interrogazioni orali. Per la rivisitazione di un capo tempi diversi a seconda della complessità della prova.

Criterio di sufficienza adottato:

Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio specifico.

F.to Prof.ssa Roberta Brunazzi _____

F.to Prof.ssa Antonella Scurani _____

F.to Rappresentante di classe _____

F.to Rappresentante di classe _____

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Melotti Giovanni

Libro di testo adottato: “educare al movimento” Marietti scuola

Altri sussidi didattici: materiali in PDF, word e video condivisi via mail con la classe

Contenuti:

UDA 10.1 il movimento

- La propriocettività e l'equilibrio
- Esercizi preatletici generali
- Attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali
- Esercizi per la mobilità articolare ed allungamento muscolare
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Esercizi propedeutici, in situazioni di gioco, di alcune discipline sportive individuali
- Attività in ambiente naturale per lo sviluppo della forza

UDA 10.2 il linguaggio del corpo

- Educazione al ritmo
- Attività motoria con utilizzo di musica
- Nomenclatura e posizioni del corpo nello spazio, pratica individuale, a coppie e a piccoli gruppi dello yoga e dello yoga acrobatico con e senza sottofondo musicale

UDA 10.3 sport, regole e fair play

- Giochi non codificati con e senza palla a piccoli gruppi
- Conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- Cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- Regole e fair play nello sport e nella vita
- Pratica di sport di squadra e sport individuali: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis, pickleball, ultimate frisbee, tennis tavolo

UDA 10.4 salute e benessere

- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni (sicurezza in palestra)
- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva (fase di riscaldamento)
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Alimentazione, metabolismo e dieta equilibrata

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Educazione civica: sani e corretti stili di vita: alimentazione e sport; storia, regolamento e arbitraggio della pallacanestro e della pallacanestro 3 contro 3

Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto:

- Run 5.30: camminata non competitiva
- Torneo beach volley
- Progetto "racchette in classe" con gli esperti FITP
- Uscita in centro per l'evento "Modena di corsa con l'accademia militare"

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali
- Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati
- Apprendimento peer to peer, attraverso il confronto tra discenti
- Verifiche degli apprendimenti attraverso interventi individuali
- Brainstorming
- Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali in PDF e word con relative mappe e schemi, lezioni frontali in classe, in ambiente naturale ed in palestra

Obiettivi raggiunti:

Le lezioni sono dedicate all'approfondimento delle principali discipline sportive individuali e di squadra, agli esercizi di riscaldamento che riguardano la mobilità articolare, l'allungamento muscolare, il potenziamento e le andature di pre atletica.

Le lezioni sono incentrate sullo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con lo scopo di favorire il corretto sviluppo corporeo e fisiologico. Sono stati inoltre strutturati progetti per incentivare la collaborazione, cooperazione di squadra, il fair play e la socializzazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione con osservazione sistematica, test motori, esposizione orale, valutazione dell'impegno e partecipazione alle lezioni.

Test motori:

- Tennis e pickleball: valutazione pratica
- Resistenza aerobica: valutazione pratica sulla corsa sui 1.000 metri
- Yoga dinamico: valutazione teorica e pratica sulle posizioni
- Salute e benessere: valutazione orale sulla corretta alimentazione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

12 ore totali

Criterio di sufficienza adottato:

Tabelle strutturate per i test motori

F.to Prof. Melotti Giovanni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti: UDA 7.4 ETICA E VITA

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- . La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- . Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- . Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana.
- . La vita umana come valore.

MODULO 2: ETICA

- . L'etica, la scienza e l'uomo
- . Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- . Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

- . I confini della Persona umana: inizio vita.
- . Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI E' LA MIA VITA?

- . Eutanasia
- . Accanimento terapeutico
- . Medicina palliativa
- . Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare: Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Lezione partecipate, brainstorming, lezione frontale, problem posing, circle time, uso corretto del linguaggio specifico, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

LIM

1 ora alla settimana.

Obiettivi raggiunti:

- . Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- . Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.

- . Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- . Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- . Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- . Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- . Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- . Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento. Autovalutazione dello studente e valutazione del percorso svolto da parte dello studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia specifica.

F.to Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: prof. Davide Parisini

Docenti contitolari dell'insegnamento: prof. Alessandra Ciannameo, Roberta Brunazzi, Giovanni Melotti, Antonella Scurani.

Argomenti trattati:

*** Storia:**

Le contraddizioni della Belle Epoque: La seconda rivoluzione industriale e movimento operaio. Il fenomeno della migrazione ieri e oggi.

*** Progettazione e Produzione e Lab. Tecnologici:**

Laboratorio di legislazione del lavoro. Argomenti svolti: Il contratto di lavoro; diritti, obblighi e poteri delle parti; le diverse tipologie contrattuali; lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc; tutela del lavoro tramite piattaforme digitali; ammortizzatori sociali e sistema previdenziale; CV e corsi Post diploma. Competenze: Leggere e interpretare i contratti di lavoro, consapevolezza del proprio percorso di istruzione e formazione, esperienze di lavoro e proprie competenze.

*** Progettazione e Produzione e Lab. Tecnologici:**

Redazione del Fashion Portfolio. Consapevolezza del proprio percorso di istruzione e formazione, esperienze di stage/lavoro e proprie competenze, valorizzazione delle proprie attitudini personali, aspetti oggetto di analisi e valutazione da parte dei selezionatori.

*** Italiano:**

Riflessione sull'attività di stage e stesura della relativa Relazione scritta. Utilizzo di uno stile comunicativo adeguato al proprio ruolo nel contesto specifico; nuove conoscenze e abilità attraverso l'uso di quelle scolastiche, per riflettere in modo efficace e produrre la relazione relativa all'esperienza di stage utilizzando il linguaggio adeguato al tipo di testo.

*** Scienze Motorie:**

Scopo del gioco, campo di gioco, attrezzi utilizzati, equipaggiamento di giocatori e arbitri; infrazioni, falli e loro sanzioni. Filmati a scopo didattico. Dalla regola al regolamento nello sport e nella vita: Compiti di arbitraggio, Fair play. Competenze: Conoscere e rispettare i regolamenti di gioco per praticare uno sport.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio di project work.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Il percorso tematico di Educazione Civica è stato svolto per un totale di 33 ore.

Obiettivi raggiunti:

- Avvicinare le competenze e inclinazioni personali alle esigenze delle professioni del futuro.
- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione

tecnologica e sociale, prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'Agenda 2030.

- Avviare ad un percorso di apprendimento continuo.
- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.
- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale.
- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, orali e di project working.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove di verifica a quadrimestre; orali, scritte o pratiche (project work - compito di realtà).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la prova scritta con test, mezz'ora per l'interrogazione orale; tempi più lunghi per l'attività di progettazione.

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof. Davide Parisini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 5 maggio 2025 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

Giovedì 10 aprile 2025 (Tipologia C - Nuclei tematici n. 2 e n. 7)

Venerdì 16 maggio 2025 (Tipologia A - Nuclei tematici n. 1 e n. 9)

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	ALESSANDRA CIANNAMEO	
Storia	ALESSANDRA CIANNAMEO	
Matematica	CARMELO LAURICELLA	
Lingua inglese / Inglese microlingua	SIMONA GIANELLO	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	ANTONELLA SCURANI	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	DAVIDE PARISINI	
Progettazione e produzione	ROBERTA BRUNAZZI	
Storia delle arti applicate	ROBERTA BRUNAZZI	
Scienze motorie	GIOVANNI MELOTTI	
IRC	MARIA VITTORIA TRAVASCIO	
Sostegno	MARIA GRAZIA ALFANO	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (compresenza)	LEA ZANASI	

Modena, 15 maggio 2025